



Incontro di preghiera unitario in preparazione all'Avvento

21 novembre 2020

Canto d'inizio – "Re dei re"

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

**Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi.**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perche potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, re di tuttii secoli
Vieni nella tua maestà

**Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Saluto

C. Sia con tutti voi la grazia, la pace e la misericordia di Dio nostro Padre, che ha “abbassato il suo cielo ed è disceso” in Gesù Cristo nostro Salvatore, fattosi uomo per noi.

T. A Lui onore e gloria nei secoli.

C. Rendiamogli gloria con le parole del salmo 97:

(a cori alterni: *donne 1– uomini 2*)

1. Il Signore regna, esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.

2. Nubi e tenebre lo avvolgono,
giustizia e diritto sono la base del suo trono.
Davanti a lui cammina il fuoco
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.

1. Le sue folgori rischiarano il mondo:
vede e sussulta la terra.
I monti fondono come cera davanti al Signore,
davanti al Signore di tutta la terra.

2. I cieli annunziano la sua giustizia
e tutti i popoli contemplano la sua gloria.

1. Siano confusi tutti gli adoratori di statue
e chi si gloria dei propri idoli.
Si prostrino a lui tutti gli dei!

2. Ascolta Sion e ne gioisce,
esultano le città di Giuda
per i tuoi giudizi, Signore.

1. Perché tu sei, Signore,
l'Altissimo su tutta la terra,
tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

2.Odiate il male, voi che amate il Signore:
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli
li strapperà dalle mani degli empi

1.Una luce si è levata per il giusto,
gioia per i retti di cuore.

2.Rallegratevi, giusti, nel Signore,
rendete grazie al suo santo nome.

Gloria al Padre...

G. La Parola di Dio ci viene incontro, si fa luce e illumina le tenebre, si fa carne e viene ad abitare in noi. Accogliamola con gioia:

Canto – “Come la pioggia e la neve”

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,

Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l’avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.

(Lett.) Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,
il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

Egli era in principio presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui,

e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre,
ma le tenebre non l'hanno accolta.
Venne un uomo mandato da Dio
e il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per rendere testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.
Egli non era la luce,
ma doveva render testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo
la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Egli era nel mondo,
e il mondo fu fatto per mezzo di lui,
eppure il mondo non lo riconobbe.
Venne fra la sua gente,
ma i suoi non l'hanno accolto.
A quanti però l'hanno accolto,
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
ji quali non da sangue,
né da volere di carne,
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
Giovanni gli rende testimonianza

e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi:
Colui che viene dopo di me
mi è passato avanti,
perché era prima di me».
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto
e grazia su grazia.

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.
Dio nessuno l'ha mai visto:
proprio il Figlio unigenito,
che è nel seno del Padre,
lui lo ha rivelato.

Meditazione

Breve pausa di silenzio

Educatore. Ripetiamo insieme:

T. Signore, inondaci della tua luce.

Un Educatore. Vieni, Signore, e donaci la luce della fede perché tutti, soprattutto i più piccoli, possano trovare in questo tempo di sfida i segni del tuo Amore. Aiutaci a crescere Signore, anche attraverso le prove che dobbiamo affrontare: fa che la solidarietà, la pazienza e la tenerezza che oggi siamo chiamati a riscoprire diventino i nostri strumenti quotidiani sempre, affinché siano un giorno il frutto bello di ciò che stiamo seminando in questo tempo.

T. Signore, inondaci della tua luce

Un Giovane. Vieni Signore e donaci la luce della speranza affinché noi giovani possiamo essere come fuoco vivo per le strade del mondo. Ardenti della passione per le cose di Lassù e per gli esseri umani, come quel rovelto infiammato di Spirito che non brucia mai. Facci sentinelle di speranza, sognatori per tutti, raccoglitori di fatiche e dolori, liberatori di desideri e di carezze. Signore donaci di essere abbraccio di consolazione e sorriso di fraternità vera, perché chiunque ci veda possa dire: "Non é tutto perso. Sì, sarà tutto nuovo".

T. Signore, inondaci della tua luce.

Un Adulto. Vieni Signore e donaci la luce della carità, perché sappiamo farci prossimi a tutti e a ciascuno, con la delicatezza e la tenerezza del buon samaritano, chinandoci verso chiunque incrociamo sul nostro cammino per prestargli ascolto, tempo, attenzione, cura, vita. Aiutaci a corrispondere pienamente alle richieste d'amore che la società, questa città, questo tempo ci pone, facendoci "carne della carne di ogni fratello", come ci hai insegnato con l'esempio mirabile della tua incarnazione che prefigura e prepara il dono della tua vita per l'umanità.

T. Signore, inondaci della tua luce.

Benedizione delle candele

C. Dio nel Suo Amore ha cura anche delle cose più piccole ed umili; in suo nome la Chiesa le benedice, perché quanti se ne servono per il bene del prossimo, benedicano il Padre, sorgente di ogni bene.

T. Amen

C. Signore Dio, che arricchisci la Tua Chiesa con le virtù e le opere dei Santi, guarda noi e i ragazzi delle nostre comunità, che tramite queste candele celebreranno l'attesa della Tua venuta. Fa' che vivano serenamente e aderendo con amore alla Tua volontà

gioiscano dell'incontro con Gesù.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

Saluto finale

C. Dio Padre vi faccia crescere e abbondare nell'amore verso tutti, perché siate casa accogliente e strada luminosa per tutti coloro che il Signore metterà sui vostri passi.

T. Amen

C. Vi benedica Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

T. Amen

Canto finale – “Ecco il nostro Sì”

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende
il coraggio di quando hai detto “Sì”.
Insegna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore,
la Speranza nel figlio tuo Gesù.

**Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il giorno,
è bellissimo regalare al mondo la Speranza.
Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a te Maria,
Madre di Gesù, madre dell'umanità.**

Nella tua casa il verbo si rivelò
nel segreto del cuore
il respiro del figlio Emmanuel.
Insegna a queste mani la fedeltà,

a costruire la pace,
una casa comune insieme a Te.

Donna dei nostri giorni sostienici,
guida il nostro cammino
con la forza di quando hai detto "Sì".
Insegnaci ad accogliere Gesù,
noi saremo Dimora,
la più bella poesia dell'anima. **Rit.**